



**COMUNE DI AZZATE**  
**Provincia di Varese**

N. **015** Reg. Delibere

ORIGINALE – COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale in attività utili alla collettività – Modifica .**

L'anno **DUEMILASEDICI** , addì **VENTIDUE** del mese **MARZO** alle ore **VENTI**, nella sala comunale al piano terra, in Villa Castellani .

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione ORDINARIA** ed in seduta pubblica di **PRIMA convocazione**.

Risultano: PRESENTI ASSENTI

1	BERNASCONI Gianmario	SI	
2	VIGNOLA Enzo	SI	
3	TIBILETTI Roberto	SI	
4	SIMONE Raffaele	SI	
5	BERALDO Gianmarco	SI	
6	MARANGON Lucia	SI	
7	ARIOLI Carlo	SI	
8	MASSETTI Luca	SI	
	TOTALI	08	0

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale, **Stellato Dr.ssa Marisa**, che provvede ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lg.vo n. 267/2000 e s.m.i., alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **Bernasconi Gianmario**, Sindaco del Comune, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: Regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale in attività utili alla collettività – Modifica.**

**SINDACO:** passo la parola all'Assessore Marangon. Prima introduco, solo un secondo: è un tema, su cui sapete, l'Amministrazione è molto attenta, tanto è vero che non è la prima volta che lo portiamo in questa sede in Consiglio Comunale. Si è posto in questo momento una ulteriore necessità di approfondimento e ampliamento delle possibilità di utilizzo, o meglio la parola utilizzo non è opportuna in questa sede ma di esprimere l'attività di volontariato da parte delle persone, a supporto della collettività e alla partecipazione alla vita sociale. Quindi abbiamo ritenuto di portarlo. Passo la parola all'Assessore, prego.

**MARANGON:** questa sera andiamo a fare una semplice modifica al regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale, nelle attività utili alla collettività, regolamento che abbiamo approvato nel novembre del 2014 e poi, recentemente, modificato per consentire l'utilizzo di questa espressione di partecipazione comunale anche a persone anche non residenti nel comune. Questo era successo nel novembre 2015: anche i non residenti possono iscriversi al registro dei nostri volontari. La modifica che andiamo a vedere questa sera riguarda una parolina che vorremmo togliere dall'articolo 3 in cui si specifica "è consentito l'utilizzo di volontari all'interno della biblioteca *"nel periodo estivo"*". Noi vorremmo che questa possibilità fosse estesa a tutto l'arco dell'anno e non solo al periodo estivo, perché non ha alcun senso, che sia solo nel periodo estivo, al di là di questa semplice modifica che non crea particolari problemi, ribadisco, l'utilizzo della figura del volontario all'interno del nostro paese. C'è stato un significativo interesse per questo tipo di attività recentemente, abbiamo fatto appello sull'informatore comunale per chiedere alla popolazione se avesse interesse a fare attività di volontariato; abbiamo avuto delle richieste, fortunatamente, in diversi settori, e la nostra intenzione è anche quella come credo sia già stato espresso nella riunione dei capigruppo di far fare attività di volontariato anche ai profughi, che sono presenti sul nostro territorio comunale, proprio perché il senso del volontariato comunale è proprio quello di integrare la popolazione che ha, anche, eventualmente, delle situazioni di disagio derivanti anche di una prolungata inattività per vari motivi, e nel caso dei profughi sappiamo che si tratta, purtroppo, di un'inattività forzata a tutti gli effetti. La nostra intenzione è anche quella di consentire loro di integrarsi con la popolazione comunale dando anche un servizio al comune che li accoglie

In questa sede, questa sera in realtà stiamo chiedendo la modifica e chiede di poter utilizzare i volontari in biblioteca non solo nel periodo estivo, ma in tutto il corso dell'anno.

**MASSETTI:** non solo l'appoggio, ma vi faccio una proposta. Visto che l'Assessore Marangon si occupa del sociale in generale, potrebbe anche diventare la Responsabile del Servizio Biblioteca ed eliminare un costo che oggi abbiamo con la dirigente, che, secondo me, è da ritenersi totalmente inutile e sfruttare questo volontariato, come proponevo all'inizio del vostro insediamento con universitari, oppure volontari di qualsiasi tipo, ai quali si può riconoscere un voucher o anche nulla, questo va visto, però ridurre notevolmente i costi per l'Amministrazione. Pensateci.

**BERALDO:** io non ho compreso la differenza tra un volontario e una professionista in biblioteca. E' come dire mettiamo un volontario nell'ufficio tecnico.

**MASSETTI:** no, io intendevo volontario in generale, poi eventualmente dare dei voucher agli studenti universitari, riconoscere un'indennità, un compenso per l'impegno che possono avere prolungato durante la settimana. Di certo costerebbe meno all'Amministrazione che avere un responsabile che percepisce del denaro, che è molto più di quello che potrebbe essere riconoscere dei contributi a chi lo fa saltuariamente, che andrebbe ad occupare una gestione saltuaria del servizio. Capite che ridurremmo notevolmente i costi. Tutto quello che, invece, è al di là della biblioteca, ma di cui oggi si

occupa il dirigente incaricato della biblioteca e di altro, potresti farlo tu o Lucia, credo, con altri costi per l'Amministrazione.

**BERALDO:** c'era un punto che forse mi preme chiarire qua nel Consiglio Comunale. Il concetto è di posizione organizzativa, il costo poi della dirigente, però non riguarda la biblioteca, ma l'ufficio cultura, sport.

**MASSETTI:** scusami volevo proporvi di approfittarne, vi state avvicinando a quella che è una cosa che a me sta particolarmente a cuore; vi state avvicinando piano piano, quindi valutate anche questa ipotesi. È una proposta la mia!

**BERALDO:** sì, ma io ci tenevo a chiarire nel verbale del Consiglio Comunale che una cosa è il volontario che aiuta in comune, nelle varie arie, che può essere nell'aria del sociale e nell'area della biblioteca o quant'altro, e una cosa è la valutazione della posizione organizzativa e del dirigente dell'ufficio. Poi che possa nascere all'interno della Giunta o del Consiglio comunale la valutazione su quante sono le posizioni organizzative del comune, questo è un altro discorso. Non vorrei confondere la figura del volontario con la figura del dipendente, perché se no si utilizzano i soggetti volontari col pagamento del voucher per raggirare quello che è il...

**MASSETTI:** giusto, io condivido. Il volontario potrebbe anche avere in mano tutta una gestione che oggi a noi crea un costo e andare poi a coprire determinate fasce orarie e, in alternativa, con la possibilità di pagare dei voucher, io immagino agli studenti universitari perché sono quelli che comunque oggi avrebbero più disponibilità e più necessità di guadagnare quattro soldini, perché, io non l'ho fatta l'università, ma credo costi abbastanza. Io ho differenziato le due cose: provate a valutare e proporre un cammino che ci porti a ridurre i costi, nel breve o lungo termine, di avere una figura che io ritengo possa essere considerata inutile e solo costosa, ma per le competenze che io ho riscontrato ho citato Lucia. Secondo me le competenze le puoi assumerle anche tu...

**BERALDO:** non ci tengo.

**MASSETTI:** non ci tieni, a noi costerebbe decisamente meno. Adesso non ho sotto mano i costi del dirigente, ma immagino che tanti o pochi, si potrebbero anche ridurre a zero.

**BERALDO:** io comprendo benissimo la questione dei costi. Però siamo attenti perché, secondo me, in generale sia in un'azienda che non ho, ma anche in un comune, non è semplicemente togliendo un servizio che io miglioro i costi, a volte, magari a volte mettendo un soggetto, che non è completamente competente, potrebbero essere più i danni che faccio che il guadagno; magari per risparmiare 2.000 euro che ne so, ci rimetto 10.000 euro perché non sono riuscito a fare un bando, non sto parlando del caso specifico, sto dicendo che in generale non è solo il taglio che porta dei benefici, anzi anche dal punto di vista economico invece l'investimento sulle persone può portare un beneficio, magari non immediato, ma successivo. Questo vale in tutti i campi del lavoro, immagino: io lavoro da solo e vedo che se dovessi tagliarmi forse guadagnerei qualcosa però...

**MASSETTI:** condivido, ma non avrei portato l'esempio se avessimo parlato del settore tecnico. Stiamo parlando di settori che, con tutto rispetto, non è gravoso come può essere la gestione dei lavori pubblici o di tutta la parte tecnica all'interno del comune.

**BERALDO:** su un ampio dibattito nazionale sul punto, io ribadisco che è gravoso anche l'aspetto culturale.

**MASSETTI:** però può farlo Lucia.

**SINDACO:** vi ringrazio per i contributi. Faccio solo una precisazione sul punto che c'è all'ordine del giorno: va bene il dibattito, però riporto un attimo il focus sull'oggetto prima di portarlo in votazione, in modo che chiariamo un attimo. Va bene la dialettica, ci confrontiamo, lo spirito va benissimo, poi sulla sostanza c'è dibattito e va bene. Vorrei riportare nell'alveo della discussione, che è in approvazione questa sera, per quella piccolissima postilla che cambia e che sostanzialmente è un'attività che è già in corso o

che sta per essere in corso e che non è coperta da un punto di vista giuridico/amministrativo. Quindi per mettere a posto questa situazione portiamo in approvazione questa modifica che amplia ulteriormente le possibilità, dopodichè un chiarimento che ritengo necessario: il tema dei voucher è una questione che esula dal regolamento dei volontari, eventualmente, che attiene al costo del personale che ha dei limiti, che voi Consiglieri conoscete perfettamente, che sono stabiliti dalla legge che non possono essere superati e anche l'attingere, l'attivare delle forme di stage, piuttosto che di borse lavoro, piuttosto che l'istituto della borsa comune. Voi sapete che sono già stati sperimentati, sono ancora in sperimentazione da parte dell'ente comunale, che rappresentiamo, sono istituti che hanno un loro telaio, una loro forma giuridica, un loro percorso. Il tema del volontariato è un tema che, come dicevo all'inizio, questa amministrazione ha affrontato e portato a questo tavolo più volte, ricordo che uno dei primi interventi è stato quello di modificarlo rendendolo come la normativa oggi assolutamente stringente prevede, a titolo completamente volontario, gratuito. C'erano dei rimborsi che sono andati bene fino a un certo punto, poi si sono create delle discordanze di natura legislativa, per cui andava sistemata questa parte. E' chiaro che non è pensabile tornare indietro, a questo punto l'attività di volontariato è un'attività assolutamente a titolo gratuito e attiene alle competenze, alle capacità, alla disponibilità, appunto volontaria, da parte di tutti i cittadini residenti o non residenti nel nostro paese, con tutta la variegata possibilità di esprimere le proprie competenze nelle varie attività che vengono proposte. Dopodichè sul tema del volontariato, che sostituisce il lavoro, è un tema delicatissimo che apre degli scenari e non è questa la sede per affrontarli. Questa amministrazione non intende assolutamente aprire alcuna ipotesi di questa natura, cioè di sostituire dei dipendenti, dei lavoratori, con dei volontari; sono tutte delle attività che non si possono fare con la forza lavoro disponibile in questo momento, che si possono viceversa fare con il supporto dei volontari. E' un qualcosa in più, non è un qualcosa che toglie delle competenze, delle responsabilità e delle attività lavorative, è un qualcosa in più e consente di animare ulteriormente e di aprire più ore, di tenere o dare più libri per quanto riguarda la biblioteca, dare un servizio migliore alle scuole, quando vengono accompagnate qui o quando ci sono gruppi di scuole che vengono gestiti non solo da un operatore, ma a questo punto da un operatore coadiuvato da un volontario che si rende disponibile a farlo. E' un qualcosa in più che senza non riusciremmo a fare, ma non è un qualcosa che toglie o che sostituisce. Questo è lo spirito con cui questo regolamento viene portato all'approvazione. Se non ci sono altri interventi.

**ARIOLI:** premetto che sono perfettamente d'accordo, il mio voto sarà favorevole a questa variazione. Qui ci tengo soltanto a far notare che la biblioteca è un ottimo posto dove fare propaganda e quindi va gestito con estrema attenzione. L'avrei detto indipendentemente da quello che è successo questa mattina, parlare di profughi e parlare di biblioteca mi preoccupa.

**MARANGON:** è per quello che ho detto io, adesso?

**ARIOLI:** no, lo avrei detto comunque, lo avevo già previsto, poi stamattina sono successe delle cose, lo avrei detto indipendentemente. Ripeto, i volontari sono un'ottima risorsa, una risorsa importantissima e anche una grande opportunità, di impegnare della gente che, per svariati motivi non ha degli impegni; come ha detto lei è costretta a non far nulla. L'ho detto prima, sono perfettamente favorevole ad ampliare queste possibilità di volontariato, ci mancherebbe altro, come sono d'accordo per quello che è stato fatto prima di ampliare il volontariato anche ai non residenti, perché semplicemente c'è qualcuno che non risiede ad Azzate, però per svariati motivi la maggior parte della giornata la passa ad Azzate, quindi assolutamente condivisibile.

Dico soltanto che ci sono dei luoghi che sono particolarmente critici, la biblioteca è un luogo dove si fa cultura, e questo ben venga, ma attenzione a che tipo di cultura facciamo e che la cultura non diventi propaganda, soprattutto quando parliamo di immigrati più o meno clandestini e queste cose qua, io mi preoccupo. Basta, volevo solo fare questa annotazione.

**SIMONE:** dico solo che non ho capito nulla di quello che hai detto, onestamente, non ne so nulla.

**ARIOLI:** Simone, un musulmano che viene in biblioteca e mi consiglia quale libro devo prendere, oppure una bibliotecaria che è lieta di presentare libri che parlano del problema gender e transgender ecc., a me preoccupa, solo questo, sono preoccupato.

**MARANGON:** la cultura è anche una cultura multi-etnica, su cui si può essere in accordo o in disaccordo. Più di propaganda io parlerei di orientamento culturale che può rispecchiare, forse, l'orientamento dell'amministrazione, ma questo è assolutamente in linea. Il fatto di avere dei libri che parlano di ogni argomento, non significa fare propaganda per un argomento o per un altro, significa informarsi su un argomento o su un altro, e questo è il senso della biblioteca, della cultura. Così deve essere e così è!

**ARIOLI:** così deve essere, purché non diventi propaganda e quindi, ribadisco, non dico che questo avviene.

**MASSETTI:** fate attenzione...

**ARIOLI:** dico, ritengo che sia assolutamente necessario fare attenzione!

**MARANGON:** direi che il rischio che i profughi vengano in biblioteca.

**BERALDO:** è una parola pericolosa dire "fare attenzione sulla biblioteca", nel senso che tipo di attenzione?

**MASSETTI:** che non diventi propaganda di nessun tipo, di qualsiasi tipo, politico o non politico.

**BERALDO:** se vi riferite sull'articolo uscito sui libri di Venezia, no perché è venuto fuori.

**ARIOLI:** anche!

**BERALDO:** è stato eliminato l'indice. Quello si riferiva al fatto che, in biblioteca, vi erano presenti dei libri che in altri luoghi, in Italia, erano stati banditi e siccome la politica ha sempre detto, dettato, non l'ha detto l'assessore, ma è semplicemente la linea comune che ci deve essere in biblioteca è: "non si può avere paura di un libro!" Qui abbiamo detto di far vedere che, in Azzate, non si ha paura di un libro che ci sia il libro, faccio un esempio, che narra del dramma degli ebrei e, secondo me, ci deve essere il Mein Kampf di Hitler, non bisogna avere paura "del libro".

**ARIOLI:** io non ho detto che ho paura del libro. Non ho detto che....

**BERALDO:** questo è il concetto, se fa a me un musulmano, o comunque di idee differenti dalle mie, mi viene e propone un libro, sta a me dire, me lo leggo o non me lo leggo

**ARIOLI:** attenzione non ho detto di no.

**BERALDO:** la biblioteca propone. A me, c'era sempre una bibliotecaria che mi proponeva sempre l'autore che era Philip Roth che non lo sopportavo però la prima bibliotecaria che trovavo ad Azzate e dicevo grazie e poi passavo ad altro. La biblioteca propone non pubblicità, non fa campagna elettorale, la biblioteca fa incontri con le scuole, fa incontri con gli asili, fa incontri con altre, avvio alla lettura, è una biblioteca rinomata in provincia di Varese soprattutto per i suoi libri dedicati ai bambini e per i prestiti che fa soprattutto ai ragazzi. In zona non vi sono biblioteche, purtroppo, quindi va anche a coprire un buco molto ampio. Quando propone la bibliotecaria, fa semplicemente il ruolo che fa la bibliotecaria se uno arriva e dice io non saprei che libri consigliare ai figli, ma non troverai mai che gli propone questo, perché questo porta avanti delle tematiche contrarie ad altre.

**ARIOLI:** benissimo siamo perfettamente d'accordo, siamo perfettamente d'accordo..

**MASSETTI:** io non ho creato polemiche, io ho dato un avvertimento che ci sta...

**ARIOLI:** Io non ho fatto nessuna critica sulla biblioteca di Azzate, che anzi...

**BERALDO:** guardate che il Consiglio Comunale è luogo anche di confronto, tu non devi preoccuparti di fare critiche o non critiche cioè, per fortuna che anzi, io ringrazio finalmente che discutiamo un po'. Il Sindaco è meno contento, ma io sono contento invece di parlare.

**ARIOLI:** una volta tanto che non faccio critiche, non potete darmi del polemico. Ho voluto soltanto mettere un'attenzione e basta.

**BERALDO:** dare del polemico alla minoranza, secondo me, è una medaglia. Se io fossi in minoranza dico, grazie.

**ARIOLI:** lei riesce a far polemica anche in maggioranza, non è quello.

**BERALDO:** io sono l'unico che ha votato contro, quando lui ha votato a favore. Però quello che voglio dire: io capisco il concetto di fare attenzione, cioè è vero, se dici c'è una che all'interno del comune che fa propaganda di qualsiasi tipo, effettivamente è corretto il concetto di attenzione. Io dico come linea l'amministrazione non può interferire, come dire, questo libro non pubblicizzalo e quello pubblicizzalo, io mi astengo da questa.

**ARIOLI:** assolutamente, io non ho neanche accennato a questo.

**BERALDO:** su questo quindi siamo d'accordo..

**ARIOLI:** io non ho neanche accennato a questo..

**BERALDO:** tu dici, facciamo una verifica, non so come, perché non posso mettermi lì affinché si senta che in biblioteca non si ci faccia propaganda per un certo tipo o non per un altro.. di idee.. non saprei come definirle.. va bene.. prendo atto.

**SINDACO:** dopo questi approfondimenti che avete voluto portare, benissimo. Mettiamo ai voti la modifica del regolamento per l'utilizzo del volontariato, non solo durante l'estate ma anche nelle altre tre stagioni, in modo che ci sia completezza della possibilità di esprimere la propria attività da parte dei cittadini residenti e non, e pure dei non cittadini perché evidentemente anche dei non cittadini stiamo parlando.

**Indi**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi suddetti;

PREMESSO che:

- è prioritario, per l'Amministrazione Comunale, coinvolgere i volontari in attività utili alla collettività al fine di riconoscere agli stessi un ruolo attivo nell'ambito del contesto sociale, utilizzando volontari non solo residenti in Azzate, ma anche persone che svolgono gran parte della loro vita di relazione all'interno del paese impegnati in attività utili alla comunità;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale dare un contributo costruttivo alla comunità per lo sviluppo e la diffusione dei servizi di pubblica utilità sul territorio comunale prevenendo, al contempo, situazioni di disagio e favorendo il reinserimento sociale;

CONSIDERATO che:

le attività che l'Amministrazione Comunale potrà affidare ai volontari dovranno essere finalizzate al perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

a – favorire lo svilupparsi di una coscienza civica che ponga ogni volontario nella condizione di sentirsi protagonista della realtà comunale, offrendogli l'opportunità di proporsi in prima persona per affrontare i bisogni emergenti,

b – prevenire l'insorgere di eventuali problemi relativi al distacco dall'attività produttiva nei volontari ritirati dal lavoro, favorendone la socializzazione,

c - offrire alle persone in attesa di occupazione ed in particolare ai giovani la possibilità di arricchirsi di una significativa esperienza che potrà favorirne la formazione personale e l'inserimento nel mondo del lavoro, prevenendo situazioni di possibile devianza.

Verbale delib. C.C. n. 015 del 22.03.2016 pag. 8

d – favorire il reinserimento sociale delle persone disoccupate valorizzandone le risorse rimuovendo le cause di ordine psicologico, culturale, ambientale e sociale che possono provocare situazioni di bisogno e fenomeni di emarginazione nell'ambiente di vita, di studio e di lavoro;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale 046 del 27.11.2014 “ Approvazione Regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale in attività utili alla collettività”;

VISTO il regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale in attività utili alla collettività, all'uopo predisposte dai competenti uffici ed evidenziate nel testo regolamentare che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale 052 del 28.11.2015 “ Approvazione Regolamento per l'utilizzo di volontariato individuale in attività utili alla collettività – modifica”;

CONSIDERATO che si rende necessario modificare l'art. 3 punto **e) – g) - h) del predetto regolamento, per consentire l'utilizzo di volontari all'interno della Biblioteca e di togliere la parola estivo per permettere un maggior utilizzo del volontario;**

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio ai sensi art. 49 comma 1 del T.U.E.L.;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano essendo n. 8 i consiglieri presenti e votanti

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa, la modifica dell'art. 3 punto e) - h) del regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale in attività utili alla collettività presso i servizi comunali come evidenziate nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che consta di n. 11 articoli e due allegati e nello specifico:

**Art. 3 - DEFINIZIONE DI ATTIVITA' UTILI ALLA COLLETTIVITA'**

**e) supporto, sorveglianza e vigilanza presso la Biblioteca e/o spazi culturali ed in eventuali mostre o iniziative similari;**

**g) supporto alle attività estive organizzate dall'Amministrazione o da altre organizzazioni del territorio;**

**h) accompagnamento a piedi o su autobus in occasione di servizi organizzati dal Comune, dalla scuola o dalla Biblioteca;**

2. DI DEMANDARE al responsabile del servizio attività alla persona ogni conseguente adempimento.

3. DI DARE ATTO che:

- è stato acquisito il parere di cui alle premesse in esecuzione del TUEL,

- è stato rispettato l'art. 147 bis del TUEL.

Successivamente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano essendo n. 8 i consiglieri presenti e votanti

#### DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi art. 134 comma 4 del TUEL.



**COMUNE DI AZZATE**  
**Provincia di Varese**

# **REGOLAMENTO COMUNALE**

## **per l'utilizzo del volontariato individuale in attività utili alla collettività**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 27.11.2014  
Modificato con delib. C.C. n. 052 del 28.11.2015  
Modificato con delib. C.C. n. 015 del 22.03.2016

### ***INDICE***

- Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO**
- Art. 2 - DEFINIZIONE DI VOLONTARIO**
- Art. 3 - DEFINIZIONE DI ATTIVITA' UTILI ALLA COLLETTIVITA'**
- Art. 4 - RAPPORTO TRA COMUNE E VOLONTARIATO**
- Art. 5 - DOTAZIONI ED EQUIPAGGIAMENTO. UTILIZZAZIONE DI MEZZI**
- Art. 6 - ASSICURAZIONI**
- Art. 7 - DOVERI DEL VOLONTARIO**
- Art. 8 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIO**
- Art. 9 - COINVOLGIMENTO PROGETTUALE**
- Art. 10 - SEGRETO D'UFFICIO**
- Art. 11 - ENTRATA IN VIGORE**

**Allegati A e B**

## **Art. 1 - OGGETTO e FINALITA' DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento definisce le modalità di coinvolgimento di volontari, denominati "Volontari Civici del Comune di Azzate", in attività utili alla collettività al fine di riconoscere agli stessi un ruolo attivo nell'ambito del contesto sociale. Vuole essere un contributo costruttivo della comunità allo sviluppo e alla diffusione dei servizi di pubblica utilità sul territorio comunale, prevenendo, al contempo, situazioni di disagio favorendo il reinserimento sociale.

2. Le attività che l'Amministrazione Comunale potrà affidare ai volontari dovranno essere finalizzate al perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

a – favorire lo svilupparsi di una coscienza civica che ponga ogni volontario nella condizione di sentirsi protagonista della realtà comunale, offrendogli l'opportunità di proporsi in prima persona per affrontare i bisogni emergenti,

b – prevenire l'insorgere di eventuali problemi relativi al distacco dall'attività produttiva nei volontari ritirati dal lavoro, favorendone la socializzazione,

c - offrire alle persone in attesa di occupazione ed in particolare ai giovani la possibilità di arricchirsi di una significativa esperienza che potrà favorirne la formazione personale e l'inserimento nel mondo del lavoro, prevenendo situazioni di possibile devianza.

d – favorire il reinserimento sociale delle persone disoccupate valorizzandone le risorse rimuovendo le cause di ordine psicologico, culturale, ambientale e sociale che possono provocare situazioni di bisogno e fenomeni di emarginazione nell'ambiente di vita, di studio e di lavoro.

## **Art. 2 - DEFINIZIONE DI VOLONTARIO**

1. Ai fini del presente regolamento, sono considerati "Volontari Civici" le persone volontarie coinvolgibili nelle attività di cui all'art.3, **residenti e/o domiciliati ad Azzate o che svolgano, nel territorio comunale, gran parte della loro vita di relazione**, che abbiano compiuto il 18° anno di età, le quali volontariamente si pongano a disposizione della comunità, secondo principi di solidarietà che con il presente regolamento si intendono sviluppare, coltivare e riconoscere, ovvero le persone socialmente deboli, segnalate dal servizio sociale comunale.

2. Il coinvolgimento del volontario nelle attività di cui all'articolo successivo avviene a titolo gratuito. L'attività dei singoli volontari non può essere retribuita dal comune, né da eventuali singoli beneficiari dell'attività.

## **Art. 3 - DEFINIZIONE DI ATTIVITA' UTILI ALLA COLLETTIVITA'**

1. Le attività ritenute utili alla collettività in cui coinvolgere i volontari, ai sensi del presente regolamento, sono individuate tra i seguenti settori di intervento:

a) collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante l'entrata e l'uscita degli alunni dalle scuole, durante le cerimonie religiose, le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile;

b) sorveglianza e assistenza dei ragazzi in prossimità di scuole negli orari di entrata e uscita degli studenti, nei parchi, nei giardini, nelle piazze e luoghi o spazi pubblici;

- c) attività di manutenzione del patrimonio comunale, in particolare aree verdi, aiuole, parchi; lavori di piccola manutenzione ordinaria di edifici pubblici, cimitero, strutture per giochi e/o sportive;
- d) pulizia delle strade, delle piazze e dei marciapiedi,
- e) supporto, sorveglianza e vigilanza presso la Biblioteca e/o spazi culturali ed in eventuali mostre o iniziative similari;
- f) supporto alle attività coordinate in ambito sociale, per assistenza e accompagnamento alle persone anziane, minori e disabili;
- g) supporto alle attività estive organizzate dall'Amministrazione o da altre organizzazioni del territorio;
- h) accompagnamento a piedi o su autobus in occasione di servizi organizzati dal Comune, dalla scuola o dalla Biblioteca;
- i) attività di socializzazione in favore di anziani e bambini;
- l) informazione e orientamento in occasione di eventi culturali o sociali;
- m) collaborazione a progetti "Pedibus",
- n) accompagnatore nei servizi di trasporti scolastici
- o) altre eventuali attività, che potranno successivamente essere individuate, purchè compatibili con le condizioni espresse nel presente regolamento.

#### **Art. 4 - RAPPORTO TRA COMUNE E VOLONTARIO**

1. I volontari che partecipano alle attività di cui all'art. 3 sono seguiti e coordinati nell'esecuzione degli interventi dai Responsabili del Servizio cui fa capo il settore di intervento, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.
2. E' pertanto escluso che il rapporto che si instaura tra Comune e il volontario sia un rapporto d'impiego.
3. Il rapporto instaurato, in quanto non sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato e pertanto non indispensabile per lo svolgimento delle funzioni proprie di competenza dell'Ente nel cui ambito operativo s'inserisce in modo meramente complementare e di ausilio costituendo pertanto solo un'estensione ed un arricchimento di tali funzioni, tramite l'apporto del patrimonio di conoscenze ed esperienze del volontario, non darà assolutamente luogo:
  - a) ad obbligo giuridico di prestare attività;
  - b) a relazione (sinallagma) tra prestazione e retribuzione;
  - c) ad esercizio di poteri repressivi e/o impostivi.
4. E' sempre ammesso il recesso da parte del volontario previo semplice avviso al Responsabile del Servizio di riferimento, affinché si possa provvedere alla sostituzione.
5. Inoltre i volontari possono essere cancellati dagli elenchi per loro espressa rinuncia e/o per perdita dei requisiti che ne avevano determinato l'ammissione.

#### **Art. 5 - DOTAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO. UTILIZZAZIONE DI MEZZI**

1. Ai Volontari verrà rilasciato un tesserino di riconoscimento attestante le generalità e l'appartenenza al Gruppo dei volontari del comune.

2. Verrà fornito lo specifico vestiario ed attrezzature di protezione individuale (qualora occorrenti), nonché gli attrezzi di lavoro. Non sarà garantito il trasporto per raggiungere il posto di svolgimento dell'incarico.

4. Al volontario coinvolto nelle attività di cui all'art. 3, potranno essere assegnati mezzi, strumenti e dotazioni del Comune al fine dello svolgimento delle stesse e per il tempo strettamente necessario all'espletamento del compito assegnato.

5. L'assegnazione dei mezzi, degli strumenti e delle dotazioni deve risultare da atto scritto dal Responsabile di Servizio competente.

## **Art. 6 – ASSICURAZIONI**

1. L'inizio dell'attività del volontario è subordinato alla stipula da parte del Responsabile di Servizio competente di apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di Responsabilità Civile per danni sia verso i volontari stessi durante lo svolgimento delle attività, sia per danni derivanti a cose o persone in connessione con tali attività.

2. Il Responsabile di Servizio provvederà altresì ad assicurare, ove necessario, i mezzi, gli strumenti e le dotazioni che vengono assegnate ai volontari, sia per eventuali danni che potrebbero essere causati a terzi, sia per eventuali danni al volontario stesso nell'esercizio delle attività in cui è coinvolto.

## **Art. 7 - DOVERI DEL VOLONTARIO**

1. Ciascun Volontario è tenuto a:

- svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento;
- tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;
- tenere, verso i dipendenti comunali, un comportamento ispirato ad un rapporto di rispetto e collaborazione;
- non attendere in servizio ad attività estranee a quelle per cui è conferito l'incarico;
- comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio di riferimento eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;
- segnalare al Responsabile di Servizio di riferimento tutti gli aspetti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale.

2. Ciascun Volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale, intendendosi che l'Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

## **Art. 8 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIO**

1. Periodicamente sarà cura del Responsabile del Servizio "Attività alla Persona" pubblicare all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune, l'avviso (conforme all'allegato "A") per il coinvolgimento dei volontari utili allo svolgimento delle attività indicate all'art. 3.

2. Le persone che avranno dichiarato la propria disponibilità mediante compilazione di apposito modulo (allegato "B") pubblicato sul sito web del Comune e disponibile gratuitamente presso i Servizi Sociali del Comune, verranno iscritte in apposito elenco, senza distinzione di sesso, nell'ordine di presentazione della propria disponibilità al protocollo del Comune.

3. Le persone, al momento della richiesta di iscrizione, potranno comunicare la propria disponibilità per tutte o anche solo per alcune delle attività di cui all'art.3.

4. I volontari verranno coinvolti nelle attività mediante determinazione del Responsabile di Servizio

di riferimento che dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

a) ordine di iscrizione nell'elenco generale;

b) disponibilità specifica all'attività dichiarata dall'interessato nella domanda al momento dell'iscrizione;

c) disponibilità per il caso concreto da accertare anche mediante assenso verbale o telefonico;

d) eventuale momentanea irreperibilità;

e) rapporto tra l'attività da assegnare e le capacità psico - fisiche del volontario (che possono essere anche accertate sulla base dell'esperienza precorsa);

f) rapporto fra l'attività da assegnare e le capacità generali del volontario, valutate tenendo conto:

- delle precedenti attività lavorative;

- del livello di istruzione e della preparazione specifica dimostrata;

- dell'età in relazione all'incarico e delle attitudini del volontario stesso.

## **Art. 9 - COINVOLGIMENTO PROGETTUALE**

1. Gli interventi progettuali concreti in cui coinvolgere i volontari verranno indicati nell'avviso pubblico (allegato A) di cui all'art. 8.

2. La concreta attuazione del progetto ed il coordinamento degli interessati avverrà a mezzo di ordinari atti amministrativi (determinazioni, note di servizio, calendarizzazione degli interventi, nota di assegnazione mezzi, ecc.) demandati ai Responsabili di Servizio, ognuno per quanto di propria competenza, secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.

3. Mensilmente ogni Responsabile di Servizio dovrà rendicontare al Responsabile di Servizio "Attività alla Persona", le presenze in servizio dei volontari.

## **Art. 10 - SEGRETO D'UFFICIO**

1. I volontari sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire a chi non ne abbia il diritto, anche se si tratti di questioni non segrete, notizie circa atti e fatti di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività.

## **Art. 11 - ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal momento dell'esecutività della delibera consiliare di approvazione.

2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente.

## Allegato A)

### AVVISO PUBBLICO PER IL COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI CIVICI IN ATTIVITA' UTILI ALLA COLLETTIVITA' .

#### SI RENDE NOTO CHE

Questo Comune ha aperto i termini per la presentazione delle dichiarazioni di disponibilità per tutti quei cittadini che abbiano compiuto 18 anni di età, interessati a svolgere attività utili alla collettività.

Le dichiarazioni di disponibilità da rendersi su apposito modulo, ritirabile presso i Servizi Sociali, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Azzate.

Saranno prese in considerazione tutte le dichiarazioni che perverranno.

Si precisa che la dichiarazione dovrà essere debitamente compilata in tutte le sue parti e alla stessa andrà allegata la documentazione richiesta.

#### Requisiti richiesti e modalità:

1. il volontario/a deve aver compiuto 18 anni di età;
2. il volontario/a potrà scegliere di svolgere uno o alcune delle seguenti attività, come interventi utili alla collettività:
  - a) collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante l'entrata e l'uscita degli alunni dalle scuole, durante le cerimonie religiose, le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile;
  - b) sorveglianza e assistenza dei ragazzi in prossimità di scuole negli orari di entrata e uscita degli studenti, nei parchi, nei giardini e luoghi pubblici sensibili;
  - c) attività di manutenzione del patrimonio comunale, in particolare aree verdi, aiuole, parchi; lavori di piccola manutenzione ordinaria di edifici pubblici, cimitero, strutture per giochi e/o sportive;
  - d) pulizia delle strade, delle piazze e dei marciapiedi,
  - e) supporto, sorveglianza e vigilanza presso la Biblioteca e/o in altri spazi culturali ed in eventuali mostre o iniziative similari;
  - f) supporto alle attività coordinate in ambito sociale, per assistenza e accompagnamento alle persone anziane, minori e disabili;
  - g) supporto alle attività estive organizzate dall'Amministrazione o da altre organizzazioni del territorio;
  - h) accompagnamento a piedi o su autobus in occasione di servizi organizzati dal Comune, dalla scuola o dalla Biblioteca;
  - i) attività di socializzazione in favore di anziani e bambini;
  - l) informazione e orientamento in occasione di eventi culturali o sociali;
  - m) collaborazione a progetti "Pedibus",
  - n) accompagnatore nei servizi di trasporti scolastici
  - o) altre eventuali attività, che potranno successivamente essere individuate, purchè compatibili con le condizioni espresse nel presente regolamento.

Il coinvolgimento del volontario nelle attività dovrà avvenire a titolo gratuito.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Responsabile del Servizio "Attività alla Persona" negli orari di apertura al pubblico o telefonando al n° 0332.890211.

Allegato B)

## MODELLO PER COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI CIVICI IN ATTIVITA' UTILI ALLA COLLETTIVITA'

Alla cortese attenzione  
del Responsabile di Servizio  
"Attività alla Persona"  
del Comune di Azzate

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
residente \_\_\_\_\_ o domiciliato ad \_\_\_\_\_ AZZATE in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-  
mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_

### SI RENDE DISPONIBILE A SVOLGERE ATTIVITA' UTILI ALLA COLLETTIVITA'

A tal proposito dichiara:

**1. di aver svolto in passato le seguenti attività lavorative e/o di volontariato:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**2. di svolgere attualmente la seguente attività lavorative e/o di volontariato:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**3. di essere in possesso del seguente titolo di studio:**

\_\_\_\_\_

**4. di essere in possesso della patente di guida cat. \_\_\_\_\_**

**5. di essere disponibile a svolgere le seguenti attività:**

a) collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante l'entrata e l'uscita degli alunni dalle scuole, durante le cerimonie religiose, le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile;

b) sorveglianza e assistenza dei ragazzi in prossimità di scuole negli orari di entrata e uscita degli studenti, nei parchi, nei giardini e luoghi pubblici sensibili;

c) attività di manutenzione del patrimonio comunale, in particolare aree verdi, aiuole, parchi; lavori di piccola manutenzione ordinaria di edifici pubblici, cimitero, strutture per giochi e/o sportive;

d) pulizia delle strade, delle piazze e dei marciapiedi,

e) supporto, sorveglianza e vigilanza presso la Biblioteca e/o in altri spazi culturali ed in eventuali mostre o iniziative similari;

f) supporto alle attività coordinate in ambito sociale, per assistenza e accompagnamento alle persone anziane, minori e disabili;

g) supporto alle attività organizzate dall'Amministrazione o da altre organizzazioni del territorio;

h) accompagnamento a piedi o su autobus in occasione di servizi organizzati dal Comune, dalla scuola o dalla Biblioteca;

i) attività di socializzazione in favore di anziani e bambini;

l) informazione e orientamento in occasione di eventi culturali o sociali;

m) collaborazione a progetti "Pedibus",

n) accompagnatore nei servizi di trasporti scolastici

o) altre eventuali attività, che potranno successivamente essere individuate, purchè compatibili con le condizioni espresse nel presente regolamento.

**6. di essere disponibile per:**

n. \_\_\_\_\_ ore settimanali

mattino

pomeriggio

nei seguenti giorni \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

**7. di accettare** integralmente il vigente Regolamento Comunale per il coinvolgimento di volontari civili in attività utili alla collettività.

Allega:

- certificato di buona salute rilasciato dal medico di base.

Azzate, li \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Il

richiedente

(firma)

\_\_\_\_\_